



COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 76 del 18/05/2026

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Approvazione nuovo regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 45 del D.lgs n. 36/2023, come integrato e modificato dal D.Lgs n. 209/2024.

L'anno duemilaventisei, il giorno diciotto del mese di Maggio, alle ore 18,00 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	RUVOLO MATTEO	SINDACO	X	
2	AUGELLO LEONARDO	VICE SINDACO	X	
3	CALZERANO GAETANO	ASSESSORE	X	
4	GENOVA VINCENZA	ASSESSORE	X	
5	SGRO' GIUSEPPE MARIA	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	5	0

Presiede la seduta l'Avv. Matteo Ruvolo, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Leonardo Misuraca, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la L.R. 15 marzo 1963, n° 16, recante “Ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni.

Vista l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: **Approvazione nuovo regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi di cui all'art. 45 del D.lgs n. 36/2023, come integrato e modificato dal D.Lgs n. 209/2024.**

Visto che la stessa è munita dei prescritti pareri di legge;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente, che evidenzia l'urgenza dell'immediata esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91.

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
2° SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA

Proponente : Arch. Giovanni Tinaglia – **Il Responsabile del Servizio LL.PP.**

OGGETTO	Approvazione nuovo regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi di cui all'art.45 del D.lgs n. 36/2023, come integrato e modificato dal D.Lgs n. 209/2024.
----------------	--

Premesso:

- **che** con l'emanazione della Legge Regionale 12/10/2023, n.12 e s.m.i., è stato recepito il testo del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, come integrato e modificato dal D.Lgs n. 209/2024 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- **che** ai sensi dell'art.45 del Codice dei Contratti a valere sugli stanziamenti relativi agli appalti di lavori, servizi, e forniture le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo, risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei suddetti appalti, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti esclusivamente per le attività di cui all'allegato I.10 del D.Lgs. n 36/2023 e .s.m.i., per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
- **che** ai sensi del comma 3 del summenzionato articolo l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra i RUP, i soggetti incaricati allo svolgimento delle attività previste nell'allegato I.10 del Codice, nonché i loro collaboratori;

Considerato:

- **che** per quanto espresso in premessa è stato necessario predisporre un nuovo regolamento da sottoporre, per l'adozione, alla Giunta Comunale

Tutto quanto sopra premesso, e considerato

- Visto il D.Lgs. n.36/2023;
- Visto il D.Lgs n 209/2024
- Vista la L.R. n.12/2023;
- Visto il vigente OREL ed il relativo regolamento d'esecuzione;
- Visto il T.U.E.L. 267/2000;

PROPONE

1. l'adozione del nuovo regolamento avente ad oggetto i criteri di riparto degli incentivi di cui all'art.45, comma 3 del D.lgs. n.36/2023 (Codice dei Contratti), come integrato e modificato dal D.Lgs n. 209/2024, e come recepito in Sicilia dalla L.R. n.12/2023, così come allegato alla presente proposta di deliberazione;
2. pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line sul sito internet del Comune;
3. di dare atto che è stato acquisito il solo parere di regolarità tecnica, posto che la proposta non prevede assunzione di impegno di spesa o diminuzione di entrata e non comporta riflessi indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

4. di dare atto, infine, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, che ai fini della pubblicità legale, l'atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
5. di evidenziare che il presente provvedimento è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;
6. dichiarare la presente di immediata esecuzione.

Ribera, li 15/05/2026

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
(Arch. Giovanni Tinaglia)





Comune di Ribera

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Oggetto: Approvazione nuovo regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi di cui all'art.45 del D.lgs n. 36/2023, come integrato e modificato dal D.Lgs n. 209/2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE INFRASTRUTTURE E URBANISTICA

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ribera , 15/05/2026

IL DIRIGENTE
(Ing. Salvatore Ganduscio)



REGOLAMENTO SUI CRITERI DI RIPARTO DEGLI INCENTIVI

ALLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.L.vo

36/2023

Sommario

<u>CAPO I - Principi generali.....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 1 Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche</u>	<u>3</u>
<u>Art. 2 Destinatari</u>	<u>3</u>
<u>Art. 3 Gruppo di lavoro</u>	<u>4</u>
<u>Art. 4 Limite soggettivo dell'incentivo.....</u>	<u>5</u>
<u>Art. 5 Esclusione dalla disciplina dell'incentivo</u>	<u>5</u>
<u>Art. 6 Quota del 20 per cento</u>	<u>5</u>
<u>CAPO II - Incentivo per Lavori</u>	<u>6</u>
<u>Art. 7 Graduazione della misura incentivante.....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 8 Disciplina delle varianti.....</u>	<u>6</u>
<u>Art. 9 Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro</u>	<u>6</u>
<u>CAPO III - Incentivo per servizi e forniture.....</u>	<u>8</u>

<u>Art. 10 Graduatoria della misura incentivante.....</u>	<u>8</u>
<u>Art. 11 Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro.....</u>	<u>8</u>
<u>CAPO IV - Norme comuni.....</u>	<u>9</u>
<u>Art. 12 Principi in materia di valutazione.....</u>	<u>9</u>
<u>Art. 13 Attività articolate e singole.....</u>	<u>10</u>
<u>Art. 14 Assegnazioni coincidenti di più attività.....</u>	<u>10</u>
<u>Art. 15 Attività del personale dirigenziale.....</u>	<u>10</u>
<u>Art. 16 Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione</u>	<u>10</u>
<u>Art. 17 Liquidazione dell'incentivo.....</u>	<u>11</u>
<u>Articolo 18 Entrata in vigore.....</u>	<u>11</u>

CAPO I - Principi generali

Art. 1 Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche

1. Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, c. 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente regolamento; la disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture **solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione.**

2. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione indicata nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III.

3. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:

a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;

b) alle finalità di cui al successivo art. 6, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.

4. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente regolamento. Nessun incentivo potrà essere riconosciuto e/o accantonato se le necessarie risorse non vengono espressamente previste per dette finalità nei quadri economici di spesa.

Art. 2 Destinatari

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, c. 3, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice.

2. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le seguenti attività tecniche:

- responsabile unico del progetto - RUP;
- soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
- collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento;
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);

- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico;
- i collaboratori dei suddetti soggetti.

3. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 3 Gruppo di lavoro

1. In relazione alla propria organizzazione l'Ente individua con apposito provvedimento del dirigente/responsabile competente, la struttura tecnico amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori. Possono essere destinatari dell'incentivo anche dipendenti non espressamente individuati con apposito provvedimento, che comunque abbiano svolto, anche come collaboratori, le funzioni di cui all'art. 2.

2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato tra quelli di cui al comma precedente.

3. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.

4. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal dirigente/responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.

5. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.

6. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi Capi II e III, nonché motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura, come previsto dal successivo art. 17.

7. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001. Il dirigente/responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

Art. 4 Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.
2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 6.

Art. 5 Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente regolamento:
 - a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
 - b) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56.
 - c) i lavori in amministrazione diretta.
2. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente regolamento non si applica, escludendo qualunque sovra-incentivazione.

Art. 6 Quota del 20 per cento

1. La quota di cui all'art. 1, c. 3, lett. b), è incrementata da:
 - la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 4, c. 1;
 - la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile di cui all'art. 17;
 - la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente.
2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione.

Rientrano in questo ambito:

 - la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
 - l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
3. Il 20 % delle risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate per:
 - attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
 - la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
 - la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

CAPO II - Incentivo per Lavori

Art. 7 Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare:

Opere	
Importo a base della procedura di affidamento inferiore o uguale alla soglia comunitaria	percentuale del 2 %
importo a base della procedura di affidamento superiore alla soglia di rilevanza europea	percentuale del 2 % fino alla soglia comunitaria e 1,8 % per l'ulteriore importo

Art. 8 Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

Art. 9 Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a lavori, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

Attività tecnica	Fase Progettuale Liquidabile al completamento della fase di aggiudicazione dell'opera	Fase attuativa Per i lavori liquidabile secondo il SAL fino al limite del 90%; il restante 10% a collaudo effettuato.
Responsabile unico del progetto	10 %	15 %
Programmazione della spesa per investimenti	1 %	
Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento	2 %	4 %
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	1 %	
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE)	2 %	
Redazione del progetto esecutivo	5 %	
Collaborazione all'attività di progettazione	2%	
Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	3 %	
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	2 %	
Predisposizione dei documenti di gara	3 %	
Direzione dei lavori		25 %
Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)		8 %
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione		10 %
Collaudo tecnico-amministrativo/Regolare esecuzione		4 %
Collaudo statico		3 %
Totale	100,00%	

N.B.: L'aliquota relativa alla redazione del progetto esecutivo verrà incrementata del valore dell'aliquota del PFTE e del documento di fattibilità delle alternative progettuali nel caso in cui queste prestazioni non vengano eseguite

Le aliquote relative alle attività di collaborazione e quella relativa all'Ufficio di direzione dei lavori verranno sommate alle attività principali nel caso in cui non sono individuati i collaboratori o i componenti dell'ufficio di direzione.

L'attività di verifica non viene corrisposta al RUP.

CAPO III - Incentivo per servizi e forniture

Art. 10 Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

Servizi e forniture	
Importo a base della procedura di affidamento inferiore o uguale alla soglia comunitaria	percentuale del 2%
importo a base della procedura di affidamento superiore alla soglia di rilevanza europea	percentuale del 2% fino alla soglia comunitaria e 1,8% per l'ulteriore importo

2. Gli incentivi per gli appalti di forniture e servizi sono attribuiti a condizione che siano nominato il direttore dell'esecuzione.

Art. 11 Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere.

ATTIVITA' TECNICA	Fase progettuale (Liquidabile al completamento della fase di aggiudicazione del servizio/fornitura)	Fase attuativa (Liquidabile per l'80% secondo I SAL/canoni di pagamento/ecc.; il restante 20% dopo la fase di verifica di conformità/Regolare esecuzione del servizio/fornitura)	Totale
Responsabile unico del progetto	10%	15%	25%
Programmazione della spesa per investimenti	1%		1%
Collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	2%	10%	12%

Predisposizione documenti inerenti alla progettazione del servizio/fornitura (relazione tecnica-illustrativa, calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, c. 3, D.Lgs. 81/2008, quadro economico, capitolato speciale descrittivo e prestazionale/tecnico, indicazione del CCNL da applicare e quantificazione del costo della manodopera, indicazione criteri di qualificazione degli operatori economici e criteri di valutazione, schema di contratto e ad altri documenti connessi alla progettazione per lo specifico appalto)	13%		13%
Collaborazione all'attività di progettazione	2%		2%
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	2%		
Predisposizione dei documenti di gara (bando, disciplinare di gara, modulistica per la procedura)	3%		3%
Direzione dell'esecuzione		19%	19%
Collaborazione all'attività di direzione dell'esecuzione		12%	12%
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione		5%	5%
Verifica della conformità-Certificazione regolare esecuzione/fornitura		6%	6%
Totale	33%	67%	100%

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito del gruppo di lavoro.

CAPO IV - Norme comuni

Art. 12 Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il dirigente/responsabile tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario;

- della completezza e della conformità dell'attività svolta rispetto a quanto assegnato;
 - della competenza e professionalità dimostrate;
 - della propensione alla risoluzione dei problemi al fine di assicurare la celerità (tempi) e l'economicità (costi) delle varie fasi del processo, rispetto a quanto preventivato.
2. La determinazione della corresponsione dell'incentivo da parte del dirigente/responsabile è supportata da idonei elementi valutativi espliciti nella scheda di cui al successivo art. 17.
3. In ogni caso i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.

Art. 13 Attività articolate e singole

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete alla figura principale attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 14 Assegnazioni coincidenti di più attività

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

Art. 15 Attività del personale dirigenziale

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 4, ultimo periodo del Codice, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.
2. Nel caso in cui intere attività siano realizzate completamente da personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia.
3. E' prevista la ripartizione dell'incentivo anche al personale con qualifica dirigenziale per i progetti del PNRR ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 8 del D.L. 24 Febbraio 2023 n. 13 convertito dalla L. 21 aprile 2023, n. 41

Art. 16 Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, si verificano ritardi non giustificati dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase verrà applicata una riduzione del 30 % sull'incentivo dovuto.
2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, e 121 commi 1, 2 e 6 del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.

3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera o di esecuzione del servizio o della fornitura, non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella allegata.

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

Art. 17 Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente/responsabile competente, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che accerta ed attesta le specifiche attività svolte dal dipendente, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

2. Ai fini della liquidazione il dirigente/responsabile predispone una scheda per ciascun dipendente assegnatario delle singole attività, contenente almeno:

- il tipo di attività assegnata/da svolgere;
- la percentuale realizzata nell'anno di competenza;
- i tempi previsti e i tempi effettivi;
- l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare.

Art. 18 Entrata in vigore

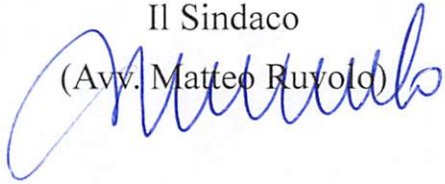
1. La presente disciplina si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito sono stati pubblicati o trasmessi successivamente alla entrata in vigore della stessa.
2. Rientrano comunque nell'ambito di applicazione della presente disciplina, anche nelle more della sua approvazione, gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito sono stati pubblicati o trasmessi a far data dal 1° luglio 2023, data di efficacia del D.L.vo 36/2023, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.
3. Dall'entrata in vigore della presente disciplina non troverà applicazione la precedente disciplina approvata.

Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del ...1.8.MAG. 2020

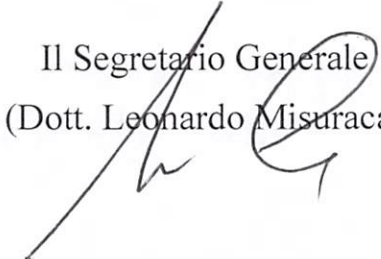
Votazione .U.N.A.N.I.M.E.

Immediata esecutività si no

Il Sindaco
(Avv. Matteo Ruyolo)



Il Segretario Generale
(Dott. Leonardo Misuraca)



I Componenti

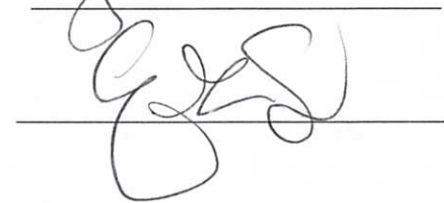
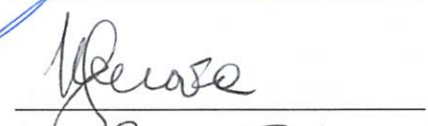
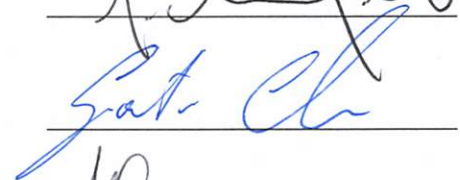
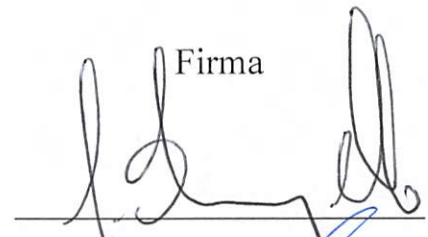
AUGELLO LEONARDO

CALZERANO GAETANO

GENOVA VINCENZA

SGRO' GIUSEPPE MARIA

Firma

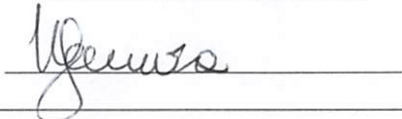


La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

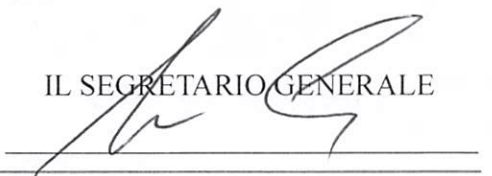
Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **18 MAG. 2026**

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

() Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li **18 MAG. 2026**

IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

(Dott. Leonardo Misuraca)

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.